



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO: *Pagine che sbocciano*

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Patrimonio storico, artistico e culturale / Cura e conservazione biblioteche

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto *Pagine che sbocciano* nasce da una visione rinnovata della Biblioteca: non più solo scrigno del passato, ma giardino vivo di storie, parole e incontri, in cui ogni pagina letta può diventare seme di crescita personale e collettiva. Le biblioteche, in questo senso, sono luoghi fertili, dove le narrazioni germogliano, intrecciano radici con le esperienze di chi le abita, e fioriscono in nuove visioni del presente e del futuro.

Conoscere il passato e riconoscere le proprie origini è il primo passo per orientarsi nel mondo. Ma è nella cura quotidiana di quelle parole, nella condivisione di letture, emozioni e riflessioni, che la cultura smette di essere qualcosa da custodire e diventa qualcosa da coltivare. Così le biblioteche si trasformano in orti narrativi, aperti e inclusivi, dove ogni persona — bambini, anziani, stranieri, persone con disabilità — è invitata a far fiorire il proprio sapere e a lasciarsi contaminare da quello degli altri.

In questo contesto, *Pagine che sbocciano* ambisce a trasformare i poli bibliotecari in presidi culturali attivi e partecipati, capaci di rompere l'isolamento e favorire la coesione sociale. Non solo scaffali pieni di libri, ma luoghi accoglienti dove si coltivano legami, memorie, desideri. Attraverso percorsi narrativi, laboratori creativi, letture condivise, eventi interculturali, le biblioteche diventano spazi di relazione e appartenenza, dove ogni parola può generare un cambiamento e ogni storia può accendere nuove possibilità.

Il progetto intende offrire occasioni di partecipazione e protagonismo culturale soprattutto a coloro che rischiano di restare ai margini: bambini e adolescenti, persone straniere, persone con disabilità. *Insieme, queste "pagine" umane sbocciano in nuove forme di cittadinanza attiva e di comunità generativa.*

Pagine che sbocciano contribuisce così in modo diretto al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030, in particolare:

Obiettivo 4 – Istruzione di qualità, equa e inclusiva per tutti, promuovendo l'accesso libero alla cultura e all'educazione non formale;

Obiettivo 3 – Salute e benessere per tutti e tutte, rafforzando il senso di appartenenza, la fiducia, l'autostima e il benessere emotivo e relazionale dei partecipanti.

In questo giardino di cultura, ogni libro che si apre è una pagina che sboccia. E ogni incontro, ogni voce, ogni parola condivisa è un petalo in più sul fiore della comunità.

Per monitorare i risultati e l'efficacia del progetto, sono stati definiti indicatori chiari che confrontano la situazione iniziale (ex ante) con quella attesa (ex post), come riportato nella tabella:

CRITICITÀ	SFIDA SOCIALE	INDICATORI EX ANTE	INDICATORI EX POST
Mancato potenziamento dei servizi bibliotecari	Aumentare l'utenza e la fruizione dei servizi	Media ingressi giornalieri: 40 Media utenti per servizi specifici: 20	Ingressi giornalieri: 80 Utenti per servizi: 40
Bassa partecipazione di minori, stranieri e disabili	Migliorare il benessere culturale e sociale dei target	Ingressi mensili di minori: 20 Ingressi mensili di stranieri: 5 Ingressi mensili di disabili: 3 Servizi mensili attivati: 15	Ingressi minori: 60 Ingressi stranieri: 15 Ingressi disabili: 9 Servizi attivati: 30
Poca offerta di eventi e laboratori per minori	Creare occasioni di inclusione e apprendimento	1 evento/mese con 8 partecipanti	4 eventi/mese con 15 partecipanti minimi
Poche iniziative interculturali	Aumentare lo scambio interculturale	1 evento ogni 2 mesi con 6 partecipanti	1 evento/mese con 15 partecipanti

Questi indicatori permetteranno di misurare l'efficacia delle attività e verificare i progressi in termini di inclusione, partecipazione e miglioramento del benessere per i destinatari. La cultura diventa così un motore di rigenerazione sociale e urbana.

L'impatto del progetto è da intendersi **MISURABILE** nelle maggiori presenze in biblioteca e nell'aumento del numero di lettori, tra cui minori in condizioni svantaggiate, stranieri, disabili (lontani da esse nella situazione di partenza), con una conseguente ricaduta immediata sull'intero livello comunale di Adelfia, Palo del Colle e Santeramo in Colle, grazie all'intero apparato di attività realizzate in seno al progetto.

La lettura è uno strumento prezioso per crescere e superare le difficoltà: stimola la fantasia, supporta l'apprendimento e apre opportunità di lavoro e realizzazione personale. Educare alla

lettura significa formare cittadini consapevoli e protagonisti del cambiamento nella propria comunità.

Il progetto **Pagine che sbocciano** coinvolge attivamente giovani volontari con minori opportunità, offrendo loro uno spazio di crescita personale e sociale. Questi giovani, spesso in situazioni di svantaggio, avranno la possibilità di sviluppare le proprie capacità relazionali, educative e organizzative, imparando a gestire responsabilità sia individuali che collettive all'interno di un gruppo di lavoro.

L'esperienza nel progetto permette loro di confrontarsi con nuove modalità di azione e collaborazione, acquisendo abilità pratiche e soft skills preziose per il futuro inserimento lavorativo, come il lavoro di squadra, la comunicazione efficace e la gestione di dinamiche sociali complesse. Inoltre, saranno coinvolti in attività di sensibilizzazione rivolte alla comunità, contribuendo a promuovere consapevolezza su tematiche sociali importanti come l'inclusione, la diversità e la fragilità.

Attraverso questo percorso, i volontari non solo potenziano le loro competenze tecniche e relazionali, ma maturano anche maggiore sicurezza in sé stessi e nelle proprie capacità, diventando così protagonisti attivi nella trasformazione positiva del proprio contesto sociale. Il progetto, quindi, non solo li sostiene nel presente, ma li prepara a essere cittadini consapevoli, responsabili e capaci di contribuire al benessere collettivo.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

L'avvio del percorso di ciascun operatore volontario sarà accompagnato da una **fase introduttiva di orientamento e formazione**, finalizzata a facilitare l'inserimento all'interno del contesto operativo. In questo primo momento, i giovani saranno guidati nella comprensione dell'organizzazione delle attività, nella conoscenza dei referenti istituzionali, dei destinatari degli interventi e degli obiettivi generali e specifici del progetto.

L'intero percorso sarà strutturato in modo da garantire una progressiva acquisizione di competenze, sia sul piano personale che professionale. Le attività assegnate verranno modulate in maniera graduale, partendo da compiti di base per poi accompagnare i volontari nello svolgimento di mansioni via via più articolate, in un'ottica di crescita, responsabilizzazione e valorizzazione delle capacità individuali. In tal modo, ogni volontario potrà costruire un'**esperienza formativa significativa**, orientata alla consapevolezza del proprio ruolo all'interno della comunità e al rafforzamento della propria autonomia.

In relazione alle attività descritte al **punto 5.1**, per tutte le sedi di realizzazione del progetto, gli operatori volontari saranno impegnati nelle seguenti azioni con il ruolo descritto:

AZIONE	ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI
Azione 1 Potenziamento dei servizi della biblioteca	Gli operatori volontari saranno impegnati nelle attività di front office, occupandosi dell'accoglienza dell'utenza, della registrazione degli accessi e dell'orientamento all'interno della biblioteca. Assumeranno il ruolo di "guide bibliotecarie", facilitando la consultazione del patrimonio librario, soprattutto da parte dei più giovani. Svolgeranno anche una funzione di tutoraggio, supportando gli utenti nella ricerca di informazioni, anche online, su temi scolastici, sociali e lavorativi. Parteciperanno alla pianificazione delle attività rivolte ai minori, in particolare stranieri, disabili e soggetti in

Azione 2***Incremento di iniziative socio-culturali rivolte a minori, stranieri e disabili***

condizione di fragilità, contribuendo attivamente con proposte e idee.

Cureranno i contatti con esperti e partner, la promozione delle iniziative e la comunicazione attraverso i canali disponibili, collaborando alla produzione di materiali informativi e pubblicitari. In sinergia con gli esperti, promuoveranno eventi tematici pensati per coinvolgere i giovani e rafforzare il legame tra comunità e biblioteca.

Durante i laboratori, garantiranno supporto organizzativo e affiancamento ai partecipanti, contribuendo a creare un ambiente accogliente, inclusivo e stimolante.

Gli operatori volontari rappresentano una componente fondamentale del progetto, con un coinvolgimento costante, attento e significativo in tutte le azioni previste. Il loro contributo si esplica attraverso una presenza quotidiana e un supporto operativo e relazionale all'équipe multidisciplinare, con una particolare attenzione ai bisogni di minori, persone con disabilità e cittadini di origine straniera.

In fase di programmazione e progettazione, gli operatori volontari prenderanno parte alle riunioni d'équipe, contribuendo alla definizione del calendario delle attività, alla raccolta dei bisogni espressi dai destinatari e alla co-costruzione delle proposte educative e culturali. Supporteranno inoltre la redazione dei materiali promozionali (locandine, inviti, newsletter, post social), e la loro diffusione sul territorio e online, in collaborazione con le realtà partner.

Durante la realizzazione delle attività, i volontari saranno impegnati operativamente in più momenti:

Accoglienza e relazione con i partecipanti, curando l'ambiente e predisponendo un clima sereno, inclusivo e rispettoso delle fragilità individuali. In particolare, si occuperanno della *registrazione dei partecipanti, della gestione dei presidi di segnaletica e orientamento, e della distribuzione del materiale informativo o didattico.*

Supporto logistico e organizzativo nei laboratori e nelle attività (es. Pieghe di creatività, Parole in fiore, Racconti sensoriali, Eco-arte, Caffè linguistici, Foto-racconti), aiutando nella predisposizione degli spazi, nella preparazione dei materiali (carta, strumenti artistici, supporti audio-video, giochi, ecc.) e nel riordino degli ambienti a fine attività.

Assistenza agli esperti e facilitazione dei gruppi, affiancando educatori, formatori, artisti e mediatori culturali. Il loro ruolo sarà prezioso per monitorare il coinvolgimento dei partecipanti, offrire un sostegno individuale ai bambini più timidi o con difficoltà, semplificare le consegne, guidare piccoli gruppi di lavoro o gioco, e accompagnare persone con disabilità nelle attività esperienziali.

Documentazione e valorizzazione delle attività: i volontari si occuperanno di scattare foto, registrare brevi video, raccogliere testimonianze e feedback da parte dei

Azione 3

Iniziative, laboratori e incontri che stimolano il dialogo tra le culture e promuovono la conoscenza delle usanze e la scoperta del patrimonio culturale di ogni paese

partecipanti, curando una narrazione coerente e positiva del progetto attraverso i social media e materiali multimediali. Parteciperanno anche alla creazione di contenuti per i blog, i podcast, le newsletter e gli eventi conclusivi.

Promozione dell'interazione tra partecipanti, anche con piccoli interventi di animazione culturale o educativa durante le pause, creando ponti tra le diverse fasce d'età, abilità e culture. In tutte le attività rivolte a persone straniere e con disabilità, i volontari avranno anche un ruolo di accompagnamento discreto ma fondamentale, per favorire la partecipazione piena e attiva di tutti.

Partecipazione attiva agli eventi pubblici e alle feste comunitarie: contribuiranno all'allestimento, all'accoglienza del pubblico, alla moderazione dei gruppi e al supporto alle famiglie.

In sintesi, gli operatori volontari agiranno a fianco dell'équipe educativa e culturale come facilitatori di inclusione, co-costruttori di esperienze e promotori di relazioni significative. Il loro ruolo sarà cruciale non solo nella realizzazione pratica delle attività, ma soprattutto nella creazione di un contesto caldo, accogliente e fertile, in cui ogni partecipante possa sentirsi valorizzato, rispettato e libero di sbocciare.

All'interno dell'azione dedicata alla promozione del **dialogo tra culture**, della **valorizzazione delle usanze** e della **scoperta del patrimonio culturale dei paesi di origine**, gli operatori volontari svolgeranno un ruolo prezioso e attivo, contribuendo a **creare spazi di incontro e scambio** dove le differenze si trasformano in ricchezza comune.

L'équipe di progetto guiderà la pianificazione e conduzione delle attività, mentre gli operatori volontari forniranno supporto diretto nelle seguenti modalità:

- **Preparazione e accoglienza negli eventi interculturali**

In occasione di feste tradizionali, serate a tema, "caffè interculturali" e incontri informali, i volontari si occuperanno dell'allestimento degli spazi (tavoli, materiali decorativi, strumenti audio/video), dell'accoglienza dei partecipanti, della **predisposizione di supporti multilingue** e della gestione logistica di materiali e risorse. Potranno anche contribuire attivamente alla **raccolta di testimonianze**, ricette, storie o elementi culturali, anche tramite piccoli momenti di animazione o gioco.

- **Supporto nella conduzione dei "Caffè interculturali"**

Durante questi incontri informali, pensati per lo scambio di esperienze e vissuti personali, i volontari faciliteranno la conversazione,

prenderanno appunti o registreranno brevi estratti audio, e cureranno la disposizione dello spazio per favorire il dialogo. Potranno aiutare nella moderazione di gruppi misti e **stimolare la partecipazione attiva anche dei più timidi**, affiancando mediatori culturali e facilitatori linguistici.

- **Realizzazione e supporto ai laboratori creativi**

In attività come i **laboratori di Foto Racconti**, i volontari saranno coinvolti nella gestione dei materiali (fotocamere, supporti digitali, strumenti per la stampa o l'allestimento delle mostre), nel supporto tecnico e pratico ai partecipanti durante le fasi di narrazione visiva, scrittura o esposizione. Potranno inoltre **accompagnare i partecipanti nel racconto delle proprie storie**, con delicatezza e ascolto, valorizzandone le memorie attraverso una comunicazione empatica.

- **Coordinamento degli eventi interculturali e feste tradizionali**

I volontari collaboreranno con i referenti delle diverse comunità per raccogliere informazioni, oggetti simbolici, canzoni, usi e costumi da valorizzare durante gli eventi. Aiuteranno nella **logistica dell'evento**, nella predisposizione di buffet multiculturali, angoli espositivi, spazi per attività ludiche o musicali, e nella **documentazione dell'esperienza** tramite foto, video o brevi testi. Parteciperanno anche alla **raccolta di feedback** e alla cura delle relazioni post-evento, come forma di continuità e consolidamento del legame comunitario.

- **Produzione di materiali multimediali**

I volontari affiancheranno i partecipanti nella creazione di **podcast, brevi video narrativi, interviste e contenuti fotografici**, per raccontare e restituire il percorso fatto. Potranno occuparsi della **redazione di testi per blog o pagine social**, contribuendo a diffondere una narrazione positiva e partecipata delle culture coinvolte. I materiali prodotti saranno utilizzati anche per **allestire mostre** o per comporre una sorta di "archivio della memoria culturale condivisa".

In questa azione, gli operatori volontari diventeranno **facilitatori del dialogo e della reciprocità**, valorizzando ogni cultura come fonte di conoscenza, bellezza e umanità. Il loro ruolo sarà quello di **custodire gli scambi**,

promuovere l'ascolto e creare le condizioni concrete perché le storie possano sbocciare e fiorire, come le pagine di un libro che si apre sulla diversità del mondo.

Si precisa che le attività previste per gli operatori volontari sono da intendersi uguali per tutti senza eventuali differenziazioni per coloro che hanno minori opportunità.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Biblioteca Comunale Giovanni Colonna – Piazza di Vagno, n. 24 – Santeramo in Colle (Ba)

Biblioteca Comunale Antonio Cafaro – Corso Umberto I, n. 119 – Adelfia (Ba)

Biblioteca Comunale – Palo del Colle (Ba)

Servizio Affari Sociali – Bitritto (Ba)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Biblioteca Comunale Giovanni Colonna – 6 posti disponibili senza vitto e alloggio (2 GMO difficoltà economiche)

Biblioteca Comunale Antonio Cafaro – 6 posti disponibili senza vitto e alloggio (2 GMO difficoltà economiche)

Biblioteca Comunale – Palo del Colle (Ba) - 10 posti disponibili senza vitto e alloggio (4 GMO difficoltà economiche)

Servizio Affari Sociali – Bitritto (Ba) - 6 posti disponibili senza vitto e alloggio (2 GMO difficoltà economiche)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Agli operatori volontari è richiesta la seguente disponibilità, indispensabile per un corretto svolgimento del Servizio Civile:

✓flessibilità oraria;

✓flessibilità di impiego anche nei giorni festivi;

✓flessibilità a spostarsi dalla sede di attuazione di progetto in altri spazi, solo in casi eccezionali, senza che diventino la regola, per realizzare quanto dettagliato all'interno del punto 5 e, comunque non oltre quanto consentito dal Dipartimento;

✓disponibilità nel collaborare con serietà per la buona riuscita del progetto, seguendo le indicazioni fornite dall'Operatore Locale di Progetto;

✓svolgimento di azioni che richiedono una profonda empatia con i cittadini e gli utenti con cui si entrerà in contatto per mezzo delle attività/azioni programmate;

giorni di servizio settimanali ed orario: 6 giorni// 25 ore settimanali

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato specifico rilasciato da Ente Terzo

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Allegato Sistema di Selezione proprio dell'Ente

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

42 ore di formazione da realizzarsi in unica tranche entro la prima metà del progetto, presso la propria sede

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica si articolerà attraverso un approccio bilanciato tra teoria e pratica, con l'obiettivo di fornire ai partecipanti sia le basi concettuali sia le competenze operative necessarie. Questo metodo favorisce lo sviluppo di conoscenze teoriche e competenze trasversali, valorizzando l'apprendimento esperienziale tramite: esercitazioni di gruppo; analisi di case study; role playing; simulazioni informatiche; dinamiche interattive; simulazioni d'aula; giochi didattici; attività laboratoriali.

La formazione potrà essere erogata anche in modalità online sincrona, fino a un massimo del 50% del monte ore complessivo, organizzando sessioni con un massimo di 30 partecipanti.

Inoltre, è prevista la possibilità di utilizzare la formazione a distanza (FAD) asincrona, nei seguenti casi:

1. recupero della formazione per assenze giustificate (permessi straordinari, malattia, astensione obbligatoria), con un limite di 3 volontari per sede;
2. recupero per subentranti impossibilitati a partecipare alla formazione iniziale, senza limite numerico;
3. erogazione del modulo di formazione e informazione sui rischi correlati all'impiego degli operatori volontari.

La formazione specifica tratterà i seguenti moduli:

MODULO FORMATIVO	CONTENUTI	DURATA
<i>Formazione ed informazione sui rischi connessi all'impiego di operatori volontari in progetti di servizio civile universale</i>	• Informazione ai volontari • Rischi per la salute e la sicurezza sul lavoro • Procedure di primo soccorso, lotta antincendio, procedure di emergenza • Organigramma della sicurezza • Misure di prevenzione adottate • Formazione sui rischi specifici • Rischi derivanti dall'ambiente di lavoro • Rischi meccanici ed elettronici generali • Altri rischi • Dispositivi di Protezione Individuale	6 ore
<i>La Biblioteca sociale</i>	• Da Biblioteca a Biblioteca sociale • Rigenerazione di spazi urbani e partecipazione attiva in biblioteca • Possibili interventi di inclusione dedicati alle fasce sociali più fragili	15 ore
<i>Il mondo dell'infanzia e dell'adolescenza</i>	• Essere bambini: fisiologia e patologia dell'infanzia e dell'adolescenza. • I Disturbi dello sviluppo: approcci, strategie educative ed esperienze • La relazione con i minori: ascoltare, raccontare, interagire	10 ore
<i>Mediazione Interculturale</i>	• Il rapporto con l'altro nella prospettiva interculturale; • Intermediazione linguistico - culturale; • Analisi dei bisogni e risorse del beneficiario della mediazione; • Elementi di psicologia delle migrazioni; • L'osservazione, l'ascolto ed il colloquio in un contesto interculturale; • Lavoro in equipe e modalità operative in gruppi multidisciplinari e multiculturali;	10 ore

	• La figura e il ruolo dei facilitatori e dei mediatori interculturali. Il significato della mediazione.	
<i>Interventi educativi in favore di persone con disabilità</i>	• Dall'osservazione alla progettazione di interventi educativi rivolti disabili • Analisi dei bisogni e delle risorse personali, familiari e sociali • La comunicazione educativa in ottica sistemico-relazionale	10 ore
<i>Tecniche di animazione teatrale</i>	• Tecniche base, esercizi per la costituzione del gruppo • Creazione del personaggio • Scenografia, • costumi, musiche • Il copione teatrale	10 ore
<i>Area Sociale</i>	• La conoscenza del territorio • La costruzione delle reti significative • Integrazione e accoglienza • La gestione del front-office e del back office	12 ore
<i>Comunicazione e Dinamiche di Gruppo</i>	• La comunicazione interna: modelli, elementi e contenuti della comunicazione. • La comunicazione nei gruppi di lavoro: l'ascolto attivo e la comunicazione efficace. • Stili di leadership ed effetti sul team. • Gestione dei conflitti: • Problem solving: definizione e applicazioni • Il problem solving nei servizi; • Ostacoli al problem solving: le barriere; • Imparare la creatività: il gruppo creativo.	10 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Semi di Vita. Germogli di Felicità

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 3 Agenda 2030 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 4 Agenda 2030 Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

6 GMO – difficoltà economiche (autocertificazione)

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Il periodo di tutoraggio previsto in seno al progetto si svolgerà durante gli ultimi 2 mesi di servizio e sarà costituito da n. 5 incontri collettivi della durata di n. 4 ore ciascuno e n. 1 incontro individuale per singolo operatore volontario della durata di n. 5 ore.

In occasione degli incontri collettivi il numero delle unità non sarà in alcun caso superiore alle 30.

Le modalità di realizzazione del percorso di tutoraggio saranno strutturate in momenti di confronto, brainstorming, nonché analisi e messa in trasparenza delle competenze e di verifica dei progressi compiuti durante il periodo di servizio civile.